



Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>

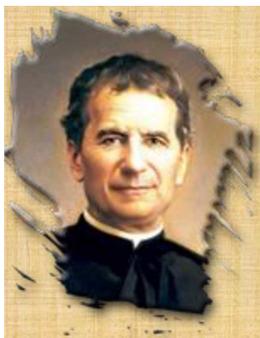


E-mai parrocchial: parrocchiasampierdarena@donbosco.it



E-mail oratorio: genovasp-oratorio@donbosco.it

Tel: 0106469501 Fax 010 0987356



ADORAZIONE EUCARISTICA

Venerdì dalle 9.30-12; 16-17.30

ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 16 - 19

Sabato 16 - 18,45

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,50 9 18

Festivo 9 - 10,30 - 12 - 18,00

Santo Rosario ore 17,30

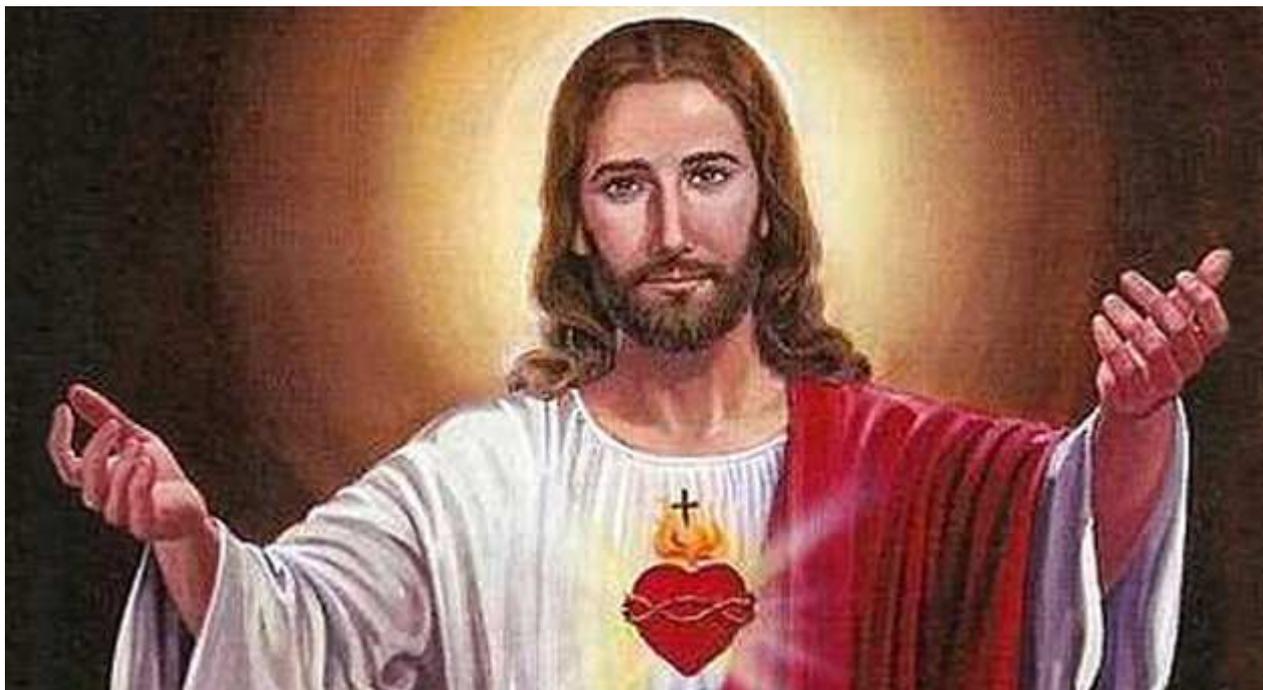


CONFESSIONI Feriali: 10 -11; 16,30 17,30 Festivi: durante tutte le Sante Messe

I'Editoriale



La devozione al Sacro Cuore



“Gli elementi essenziali della devozione al Cuore di Cristo appartengono in modo permanente alla spiritualità della Chiesa, lungo tutta la sua storia. Perché fin dall’inizio, la Chiesa alzò il suo sguardo al Cuore di Cristo trafitto sulla croce... Sulle rovine accumulate dall’odio e dalla violenza potrà essere costruita la civiltà dell’amore, il Regno del Cuore di Cristo!”.

[San Giovanni Paolo II]

Sul cuore misericordioso di Dio vi sono molti accenni nell’Antico Testamento.

Di Gesù “mite e umile di cuore” e della sua misericordia si parla molto nel Nuovo Testamento. I Padri della Chiesa e i mistici medievali si soffermano sull’importanza dell’amore divino, di cui il cuore è la maggiore espressione.

La devozione al Sacro Cuore in senso moderno ha però inizio con **San Francesco di Sales** (1567-1622). Il capolavoro del Santo della Savoia è

“Il trattato dell’amor di Dio – Teotimo”, nel quale la storia del mondo appare come “storia d’amore” da scoprire nel cuore di Gesù:

“Stabilirò la mia dimora nella fornace di amore, nel cuore trafitto per me. Presso questo focolare ardente sentirò rianimarsi nelle mie viscere la fiamma d’amore finora così languente. Ah! Signore, il vostro cuore è la vera Gerusalemme; permettetemi di sceglierlo per sempre come luogo del mio riposo...”.

Santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690), è detta la “messaggera del Sacro Cuore.” Suora dell’ordine della Visitazione – ordine fondato da S. Francesco di Sales e dalla baronessa S. Giovanna di Chantal. Nella terza apparizione, Gesù chiede a Margherita di comunicarsi ogni primo venerdì del mese. Da queste parole nasce la devozione al S. Cuore: la Comunione del 1° venerdì del mese

In questa visione Gesù chiese alla santa che il **primo venerdì dopo l’ottava del Corpus Domini** fosse consacrato dalla Chiesa a una speciale festa in onore del Suo Cuore.

San Giovanni Bosco (1815-1888) fu particolarmente devoto al Sacro Cuore, e non esitò ad accettare, nonostante la stanchezza dell’età e la salute ormai irrimediabilmente compromessa, la richiesta di papa Leone XIII a edificare a Roma un tempio internazionale dedicato al Sacro Cuore di Gesù.

“Propagate questa devozione, che tutte le racchiude: la devozione al Sacro Cuore di Gesù. Abbiate sempre dinanzi alla vostra mente il pensiero dell’Amore di Dio nella Santa Eucarestia” [MB.XVI,195].

Don Carlo



Avvenimenti della Settimana

Giovedì 29 giugno

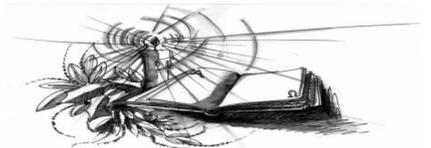
SANTI PIETRO E PAOLO

Domenica 2 luglio

13a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

e' Asterisco

VANGELO DELLA DOMENICA



NON ABBIATE PAURA! APRITE, ANZI SPALANCATE LE PORTE A CRISTO! (*)



Vangelo di Matteo (6, 51-58)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:

«Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all’orecchio voi annunciatelo dalle terrazze.

E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l’anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l’anima e il corpo.

Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi

cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch’io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch’io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

(*) **Papa Giovanni Paolo II**

AVVISI & COMUNICAZIONI

dal gruppo

BUONE VACANZE CRISTIANE

La redazione del Notiziario si prende una pausa estiva ed augura a tutti i Parrocchiani buone vacanze.

Ricordiamo anche che la Parrocchia **è sempre aperta** con i consueti orari feriali e festivi, che Dio non va in ferie e non si dimentica di noi, facciamo sì che anche noi non ci dimentichiamo di Lui.



CHIESA APERTA PER FERIE

La Redazione del Notiziario

**MA MENTRE LA REDAZIONE
SI RIPOSA L'ORATORIO
FERVE DI ATTIVITÀ CON LA
SUA ESPERA
ALLA RICERCA DEL TOTEM!**



CONTINUANO LE GIORNATE DI ESTATE RAGAZZI FINO AL 21 LUGLIO CON LA FESTA FINALE, CON I CAMPI DI TORRIGLIA E CON I CAMPI ISPETTORIALI E CON LA SUPER FINALE DEL TORNEO DELL'ORATORIO CHE SI DISPUTERÀ SABATO 24



GIUGNO CON IL CALENDARIO SOTTO RIPORTATO ... CONTINUE A SEGUIRCI !!!

Campi
A: lato Bar l'Incontro
B: lato Chiesa



Calendario semifinali e finale					
	Giorno / ore	partita	risultato	arbitro	campo
Semifinale1	sab 24/06 - 17,30	Real M.-Juventus		Montisci	A
Semifinale2	sab 24/06 - 17,30	Borussia D.-Chelsea		Bianchi	B
Finale	sab 24/06 - 18,30	vincSemifinale1-vincSemifinale2		Bianchi	A
Premiazione	sab 24/06 - 19,30				

Vincente turno

Vincitore Torneo Don Bosco Sampierdarena 2017:	
Vincitore "Coppa Rispetto":	
Premio Miglior Giocatore del torneo:	
Premio "Bomber" del torneo:	
Premio Miglior Portiere del torneo:	



Torneo Don Bosco Sampierdarena 2017

pillole dal mondo

A cura di "Il Nodo Sulle Ali del Mondo Onlus"



STORIA DELLA CRISTIANITÀ MEDIO-ORIENTALE - LA VISITA DEL PAPA IN EGITTO AD UNA CRISTIANITÀ PERSEQUITATA.

Questo capitolo conclusivo, della nostra storia, arriva all'attualità e quindi alla visita di papa Francesco in Egitto, presso la Chiesa Copta, e presso la comunità più perseguitata in questo momento insieme ai Caldei e agli Assiri, del cristianesimo del Medio Oriente.

I Cristiani tout court sono considerati, come quinte colonne dell'occidente, non importa la storia né che siano in quei luoghi prima dell'islam, per il Wahabismo sono da estirpare perché crociati, in questo il Papa di Roma è visto come capo di questa forza.

Si ripescano simboli e storie medievali per uno scontro di civiltà tra religioni e popoli, su chi sia il più forte, e si cerca di puntare contro i simboli forti, per demonizzare l'avversario.

In questo la visita del Papa oltre alle solite minacce di morte verso il Santo Padre, viene preceduta dalle stragi della domenica delle Palme, al Cairo e ad Alessandria, sperando di impaurire i cristiani a tal punto da disdire la prima visita del capo della cattolicità in Egitto. All'islam Wahabita fa paura l'ecumenismo ed anche il progetto del Papa Francesco di riunificare il Cristianesimo, iniziando da oriente e hanno cercato di bollarlo come capo spirituale dell'occidente.

Papa Francesco arriva in Egitto non come un capo spirituale occidentale, ma come capo spirituale della Chiesa cattolica, e svincola questo da ciò che è occidentale, e qui sta il successo della sua visita ed anche la sconfitta del Wahabismo, il quale non si trova un capo spirituale e politico, pronto allo scontro di Civiltà, ma un pellegrino che vuole capire e comprendere.

Questo mette in secondo piano la retorica crociata diffusa dagli ambienti radicali Wahabiti egiziani, e fa sì che sia i nazionalisti egiziani sia i Fratelli Musulmani, vedano nella visita del papa un momento di spiritualità.

In questo senso l'incontro all'università di El Azar con i dotti Musulmani, da parte del Papa ha determinato, anche il prosciugamento di molte fonti del radicalismo islamico, determinando una visione nella regione di un cristianesimo dialogante ed in occidente di un islam ben diverso dalla religione guerriera e imperialista che il Wahabismo saudita vuole imporre. Francesco porta la visione di una chiesa diversa, cosa che già nel 1964 aveva fatto Paolo VI con la sua visita in Palestina, spuntando e rendendo inutili quella retorica politica del Wahabismo che vede nel Cristianesimo solo i Crociati. Un altro elemento importante della Visita di Papa Francesco in Egitto è il tornare a dialogare, dopo 1700 anni tra la chiesa di Roma e quella di Alessandria, in questo la visita è stata storica epocale e fondamentale, si è tornati a guardarsi negli occhi dopo lo scisma di Eutiche. Un elemento che caratterizza Papa Francesco nelle sue visite è il voler superare con la Carità gli antichi steccati innalzati tra i cristiani in duemila anni, sia che siano greco-ortodossi, sia che siano Luterani, ma coi Copti egiziani è stato come l'apertura, ad una chiesa dallo stesso Papa definita di Martiri, di un dialogo che si era interrotto e solo ora è ripreso riconoscendosi fratelli in Cristo.

A cura di Giovanni Marotta per Associazione Il Nodo- Sulle ali del mondo